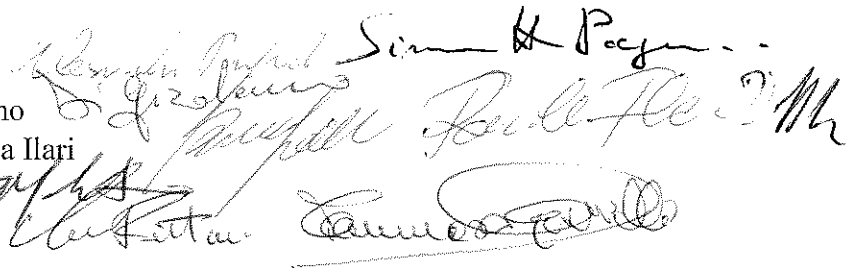


L'anno 2017 il giorno 01 marzo presso la sede di ANCI, si sono incontrati:

- ANCI nella persona del Segretario Generale Veronica Nicotra nonché i membri della delegazione trattante:

- F.P. CGIL: Alessandro Purificato
- F.P.S. CISL: Gabriella Di Girolamo
- UIL F.P.L.: Bruno Galante Daniela Ilari
- USB: Fabio Morabito
- CISAL FIALP: Claudio Rotondi



Per la sottoscrizione del verbale di impegno alla rinegoziazione del CCNL ANCI, quale documento propedeutico al rinnovo del CCNL

PREMESSO CHE

- Il CCNL ANCI è scaduto per la parte economica nell'anno 2009 e per la parte normativa nell'anno 2011;
- l'art. 9 c. 2 del DL 78 del 2010 (Legge 122 del 2010) ha bloccato la contrattazione collettiva fino al 31/12/2013;
- l'art. 1 del DPR 122 del 2013 ha prorogato il blocco di cui al punto precedente fino al 31/12/2014
- stante il termine del blocco successivamente al 1 gennaio 2015, le parti si sono incontrate per riprendere il negoziato in materia di rinnovo del CCNL ANCI, sia per la parte normativa che per quella economica;
- contestualmente, il D. Lgs n. 81/2015 in materia di riordino dei tipi contrattuali ha revisionato la materia del mercato del lavoro determinando la necessità di aggiornare il CCNL;
- che con il rinnovo del CCNL le parti si pongono gli obiettivi di migliorare le condizioni di lavoro, valorizzare le professionalità dei lavoratori, anche attraverso l'individuazione di percorsi di riconoscimento di carriere, al fine di mantenere elevati i livelli di efficienza e qualità/quantità dei servizi erogati agli enti aderenti ad ANCI.

Tutto quanto sopra premesso:

LE PARTI CONVENGONO

Di definire sin d'ora, con il presente verbale, taluni fondamentali passaggi del negoziato per il rinnovo della parte normativa ed economica del CCNL ANCI, e nello specifico concordano su quanto segue:

1. di ampliare gli istituti della contrattazione, informazione e consultazione al fine di garantire un livello di trasparenza simile a quello previsto per gli enti locali con particolare riguardo all'informazione in caso di ristrutturazione di attività, riorganizzazione e/o situazioni di crisi che possono comportare ricadute sugli organici e sulla qualificazione professionale e funzionale dei lavoratori, anche quando questo riguardi altri soggetti del "sistema ANCI" (IFEL, Ancitel, Cittalia, Comunicare), ferme restando le competenze esclusive del datore di



- lavoro;
2. congrui adeguamenti della parte fissa e ricorrente del salario adeguati;
 3. una nuova struttura del sistema di classificazione del personale che tramite l'individuazione di più sviluppi economici per ciascun livello e, attraverso un sistema di valutazione periodico, trasparente, negoziato e aperto a tutti i lavoratori, permetta a ciascun dipendente un percorso "strutturato" fatto di obiettivi da perseguire, di complessità delle procedure, di processi di valutazione volti a stabilire capacità professionali conseguite anche attraverso gli interventi formativi e l'impegno profuso;
 4. il progressivo superamento dell'istituto dei superminimi anche e attraverso la revisione e l'ampliamento del sistema indennitario;
 5. per la stipula di un CCNL per la dirigenza ANCI o di apposita sezione all'interno del CCNL, così come previsto dagli addenda al CCNL.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Alessandro Pizzicotti
FP CGIL

[Handwritten signature] CISL FP
[Handwritten signature]